



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 31

del 17/07/2023

OGGETTO: VARIAZIONE D.C.C. N. 84 DEL 14.11.2022 -
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE

L'anno **2023** il giorno **17** del mese di **Luglio** alle ore **09.06**.

Alla prima convocazione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti alla votazione di questo punto dell'ordine del giorno:

CONSIGLIERE	P	CONSIGLIERE	P
Dott. Andrea VOLPI	SI	Dott. Alessandro DE SANTIS	SI
Valeria VIGLIETTI	SI	Manuel D'ALESSIO	SI
Luigi GALIETI	SI	Maurizio SANTORO	SI
Irene QUADRANA	SI	Ilaria SIGNORIELLO	SI
Mario Di PIETRO	SI	Giulia MONTERUBBIANESI	SI
Veronica PROSCIO	SI	Silvia BARONE	SI
Luisa LINARI	NO	Mario GOZZI	SI
Tiziano PONTIERI	SI	Silvia VARESI	SI
Lucia VARTULI	NO		

Presenti	15	Assenti	2
----------	----	---------	---

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Alessandro DE SANTIS** nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta. Assiste il Segretario Generale **Dott. Smargiassi Michele**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg. **Manuel D'ALESSIO Tiziano PONTIERI Giulia MONTERUBBIANESI**

La seduta è PUBBLICA.

Con la continuazione risultano presenti il Sindaco e n. 14 consiglieri assegnati;
Risultano assenti giustificati i consiglieri Vartuli e Linari.
Risulta presente l'Assessore esterno Santilli;
Di seguito

Il Consiglio Comunale

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 14/11/2022, con la quale è stato approvato il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/09/2003, con la quale è stato approvato il precedente Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;

Viste le precedenti modificazioni approvate con deliberazione di C.C. n.14 del 22/04/2009 e deliberazione di C.C. n. 7 del 27/01/2014, nonché deliberazione di C.C. n. 33 del 28.05.2021, nonché deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2022;

Considerate le variazioni della normativa vigente in materia di Protezione Civile e di Volontariato, intervenute nel corso degli anni dopo l'approvazione del Regolamento nonché le successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'approvazione del Piano di Emergenza Comunale con deliberazione di C.C. n. 64 del 28/11/2016;

Considerato che il Gruppo Comunale non risulta aderente al C.O.I. zona 15;

Vista la necessità di coordinare i periodi di durata in carica del coordinatore e del comitato direttivo, al fine di permettere la simbiosi tra i due organi per tutta la durata della carica; favorendone al massimo la collaborazione e la sinergia;

Ritenuto opportuno inserire una forma di tutela verso l'ente comunale, nell'ipotesi in cui il singolo volontario, destinatario di azioni di formazione a spese del Comune di Lanuvio, decida di abbandonare il Gruppo Comunale senza avere contribuito positivamente, per un periodo minimo, all'azione dei volontari, in virtù della formazione ricevuta;

Sottolineata l'importanza che riveste il Gruppo Comunale dei Volontari nell'ambito della struttura comunale della Protezione Civile per la gestione dell'emergenza in caso di calamità naturali; Ritenuto che l'introduzione di ulteriori modifiche ed integrazioni al vecchio testo rappresenti operazione contraria alle esigenze di semplificazione emerse nel dibattito degli ultimi periodi, per cui si ritiene più funzionale l'approvazione di un nuovo regolamento, con conseguente abrogazione del precedente;

Vista la proposta pervenuta da parte della responsabile del IV Settore, Dott. Sergio Ierace, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale, emersa altresì dalla condivisione con il Gruppo Comunale dei Volontari, direttamente interessati dalle disposizioni regolamentari;

Acquisito il parere espresso dalla competente commissione consiliare;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso – ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del IV Settore;

Dato Atto

Che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile

VISTO

- Il Bilancio esercizio finanziario anno 2023;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il D. Lgs n. 267/2000

Udito l'intervento a ministero dell'Assessore Di Pietro per esposizione del presente punto all'ordine del giorno;

Udito l'intervento della consigliera Monterubbianesi;

Uditi gli interventi dei capigruppo consiliari per dichiarazioni di voto;

Il tutto come da verbale allegato alla presente ed ai cui contenuti integralmente si rinvia;

Con votazione unanime palese e favorevole

DELIBERA

per le ragioni di cui in narrativa, e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il testo del "Regolamento del servizio comunale di Protezione Civile";
2. di abrogare il Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 33 del 28/05/2021,
3. di dare mandato al responsabile del settore competente di adottare tutti gli atti gestione consequenziali al presente atto
4. di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune di Lanuvio

Si seguito si è passati alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 6 all'O.d.g.: “Variazione D.C.C n. 84 del 14/11/2022 - Regolamento del Servizio comunale di Protezione Civile.”

Presidente De Santis A.: - La parola all'assessore Di Pietro, prego.-

Ass. Di Pietro M.: - Buongiorno a tutti . Si le recepimento della nota del Dipartimento del 22 dicembre 2022 per l'adeguamento dei regolamenti dei gruppi di volontari comunali di Protezione civile. Il punto è stato ampiamente discusso e condiviso in Commissione, volevo solo sottolineare il fatto che abbiamo convenuto con la Commissione di modificare anche l'articolo 29 su richiesta del consigliere Gozzi e ribadisco qui in Consiglio comunale, l'impegno che ci siamo presi in Commissione per quanto riguarda l'articolo sull'estromissione e la riammissione del gruppo perché c'è bisogno di un maggiore approfondimento, perché il Regolamento abbiamo visto che era stato condiviso con tutto il gruppo quindi su questo ci siamo presi del tempo per poi vedere se è il caso o non è il caso di modificarlo. Penso che non ci siano altre cose da dire ma resto a disposizione per eventuali altri chiarimenti.-

Presidente De Santis A.: - La parola alla consigliera Monterubbianesi, prego.-

Monterubbianesi G.: - Di questa modifica al Regolamento ne abbiamo parlato appunto in Commissione, come ha detto anche l'assessore Di Pietro e come ci è stato detto anche in sede di Commissione, abbiamo recepito all'interno del nostro Regolamento che in realtà non avevamo modificato tantissimo tempo addietro, perché era necessario integrarlo a seguito di un allegato che era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 03/03/2023 e tante cose presenti in questo allegato in realtà le avevamo già previste nella vecchia versione del nostro Regolamento, diciamo che è stato necessario integrarlo soprattutto per una cosa, perché appunto i gruppi di Protezione civile entro il 30 agosto hanno di iscrizione al Runts, quindi grandi modifiche non ci sono state perché eravamo abbastanza all'avanguardia, avevamo già previsto delle disposizioni che poi sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale, e come ha detto anche l'assessore Di Pietro ci siamo dati un programma, nel senso che come richiesto dal consigliere Gozzi avremo necessità di fare anche noi delle integrazioni se possibile, nelle prossime nelle prossime Commissioni.-

Presidente De Santis A.: - La parola al capogruppo Gozzi, prego.-

Gozzi M.: - In parte per confermare quanto detto dall'assessore Di Pietro, l'elemento sul quale poi dovremmo ritornare è quello della diversa composizione del direttivo nel decidere l'espulsione e la riammissione all'interno del gruppo di Protezione civile, siccome non vi è una coincidenza tra il quorum richiesto per la estromissione e per la riammissione, quello è necessario chiarirlo anche per non avere una situazione un po' complicata da comprendere. Per ciò che riguarda le altre cose, abbiamo apportato delle modifiche molto semplici, cioè tutto ciò che non è previsto espressamente

nel Regolamento e per tutto ciò che non è espressamente previsto si fa riferimento alla legge ordinaria, ai principi costituzionali, quindi tutto ciò che non è chiaramente definito viene definito per interpretazione attraverso il richiamo ai principi della Costituzione e alle leggi ordinarie che regolamentano la materia, quindi nulla di particolare. –

Presidente De Santis A.: Se ci sono ulteriori interventi dichiariamo chiusa la fase di discussione e procediamo con le dichiarazioni di voto. La parola al capogruppo Pontieri, prego.-

Pontieri T.: Ascoltati i membri intervenuti, sia l'assessore che i capogruppo e gli altri gruppi consiliari, non c'è da aggiungere altro, credo che ci troviamo più o meno d'accordo perché è stato un Regolamento partecipato, è stato un Regolamento che abbiamo già emendato e adesso c'è stato questo adeguamento con una eventuale apertura anche a una modifica che ci ha sottoposto il consigliere Gozzi, che abbiamo ritenuto valida di analisi ulteriore, quindi ricordo che abbiamo già emendato e affinato questo Regolamento in passato, è passato in Consiglio comunale in data 14/11/2022 con il voto favorevole di tutti i presenti, quindi questa è una votazione di riconferma da parte nostra, mi auguro da parte di tutti, di un voto favorevole.-

Presidente De Santis A.: La parola al capogruppo Gozzi, prego.-

Gozzi M.: Per ribadire il nostro voto favorevole, alla luce anche delle considerazioni fatte dal collega Pontieri, sul lavoro svolto collegialmente da tutti i membri della Commissione. –

Presidente De Santis A.: La parola alla capogruppo Signoriello, prego-

Signoriello I.: Come argomentato in precedenza dalla consigliera Monterubbianesi, noi siamo favorevoli all'approvazione del punto all'O.d.g..-

Presidente De Santis A.: Dichiariamo chiusa la fase di dichiarazione di voto e procediamo con la votazione.-

Segr. Gen. dott. Smargiassi M.: Si vota il punto iscritto al n. 6 ex 7 dell'O.d.g.. Favorevoli? All'unanimità. Per la immediata eseguibilità, favorevoli? All'unanimità.-

Presidente De Santis A.: Il punto 6 ex 7 all'O.d.g. è approvato all'unanimità.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / **35**

Ufficio Proponente: **Servizio Polizia Amministrativa**

Oggetto: **VARIAZIONE D.C.C. N. 84 DEL 14.11.2022 - REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Polizia Amministrativa)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/07/2023

Il Responsabile di Settore

Dott. IERACE SERGIO

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 11/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Ciotta Cristina

Letto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Alessandro DE SANTIS

Il Segretario Generale
Dott. Smargiassi Michele



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI LANUVIO

1

Indice:	pagina
PREMESSA LEGISLATIVA	3
DISPOSIZIONI GENERALI	
<i>Art. 1 - Finalità del Regolamento.</i>	4
<i>Art. 2 - Le attività e le funzioni di Protezione Civile.</i>	5
<i>Art. 3 - Modalità di attuazione delle attività di Protezione Civile.</i>	6
<i>Art. 4 - Costituzione del Comitato Comunale di Protezione Civile.</i>	7
<i>Art. 5 - L'Ufficio Comunale di Protezione Civile.</i>	8
<i>Art. 6 - Compiti dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e titoli del Responsabile.</i>	9
<i>Art. 7- Centro Operativo Comunale di Protezione Civile.</i>	11
<i>Art. 8 - Censimento delle risorse.</i>	12
<i>Art. 9 – Gestione economica e contabile delle risorse.</i>	13
<i>Art. 10 – Inventario e custodia dei beni.</i>	14
<i>Art. 11 – Eventi calamitosi. Interventi di soccorso e assistenza.</i>	14
<i>Art. 12 – Fase di allertamento.</i>	15
<i>Art. 13 – Unità comunali di emergenza.</i>	15
IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE	
<i>Art. 14 - Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile.</i>	16
<i>Art. 15 - Requisiti di ammissione al Gruppo Comunale.</i>	19
<i>Art. 16 - Compiti del Sindaco.</i>	21
<i>Art. 17 - Gruppo Comunale in emergenza.</i>	23
<i>Art. 18 - Membri effettivi e aggregati.</i>	23



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile
Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

2

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE

VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

pagina

24

Art. 19 - Organi del Gruppo.

a. Il Coordinatore:

b. Il Vice Coordinatore:

c. I Capo Turno.

d. Il Comitato Direttivo con compiti di direzione e coordinamento:

Ufficio documentazione

Ufficio Formazione Informazione e addestramento

e. L'assemblea dei volontari:

ADDESTRAMENTO DEGLI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 20 - Esercitazioni addestrative. 31

Art. 21 - Equipaggiamento dei volontari. 32

Art. 22 - Attrezzature e mezzi in dotazione. 32

DIRITTI E DOVERI DEGLI VOLONTARI E MODALITA D'IMPIEGO

Art. 23 - Diritti e doveri dei volontari. 35

Art. 24 – Violazione dei doveri e Sanzioni disciplinari. 39

Art. 25 - Modalità di impiego dei volontari. 43

Art. 26 - Interventi in ambito extra-comunale. 43

Art. 27 - Il patrimonio sociale. 43

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 - Pubblicità del Regolamento. 44



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Art. 29 - Entrata in vigore ed abrogazioni.

44

3

PREMESSA LEGISLATIVA

Vista la legge 24 febbraio 1992, n.225 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile e con essa i compiti di grande responsabilità nei confronti delle Autorità di Protezione Civile, in particolare ai Sindaci, dove ai sensi dell'art. 6 comma 1 della citata legge che cita testualmente:

"All'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono...".

Il Comune essendo protagonista della protezione civile diventa automaticamente il soggetto più coinvolto (art. 15 L.225/92) che, in caso di emergenza, supporta nell'immediato gli oneri maggiori e diventa automaticamente l'Ente maggiormente responsabile. Il servizio di protezione civile non si svolge solo in casi di emergenze particolari, ma va espletato anche in attività di previsione e prevenzione, d'altronde l'art. 149 del Dlgs. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali) ricorda che i trasferimenti dello Stato ai Comuni servono a garantire i servizi locali indispensabili che devono essere finanziati con le entrate fiscali dei Comuni. Il Dlgs. 30.12.92, n. 504 (riordino della finanza degli Enti Pubblici), all'art.36 stabilisce l'assegnazione ai Comuni di contributi ordinari annuali destinati al finanziamento dei servizi indispensabili, (ai sensi ora dell'art. 149 del testo unico 267/2000) mentre all'art. 37 descrive i servizi indispensabili come quelli che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali che sono diffusi sul territorio con caratteristiche minime di uniformità. In attuazione dell'art. 37, il D.M. 28.05.93 (individuazione dei servizi indispensabili dei Comuni), all'art. 1 stabilisce che tra i servizi indispensabili sono compresi, anche, i servizi di protezione civile, pubblica sicurezza e pronto intervento. Il servizio di protezione civile non va dunque inteso come emergenza, ma costituisce un servizio continuativo nel tempo ai sensi della legge 225/92.

Il quadro normativo appena esposto rivela che, già prima della "Bassanini", i Comuni si sarebbero dovuti dotare di un ufficio di protezione civile in grado di fornire un servizio organico stabile, senza



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

4

soluzione di continuità (ininterrottamente). Le attività di previsione, prevenzione e gestione degli interventi sono ribadite in maniera inequivocabile nel Dlgs. 31.03.98 n. 112, nel quale s'intuisce il potere conferito all'autorità locale (il Sindaco) nell'adozione dei provvedimenti urgenti. Se potevano esistere dei dubbi sul dualismo di competenza tra Sindaco e Prefetto, la legge 265/99 sancisce il dovere esclusivo del Sindaco di informare tempestivamente la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse alle esigenze di protezione civile. Anche nella normativa precedente alla 225/92 e precisamente il D.P.R. 66/81, (Regolamento di attuazione della Legge 996/70, quasi trascurato nonostante sia ancora in vigore), il ruolo del Sindaco veniva chiarito nei tre seguenti articoli:

- ☐ *Art. 3: il Sindaco quale Ufficiale di Governo è organo ordinario di protezione civile.*
- ☐ *Art.16: il Sindaco quale Ufficiale di Governo è organo locale di protezione civile. Esso provvede con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati, dandone subito notizia al Prefetto (lo stesso contenuto della 225, ma con un chiaro ed esplicito riferimento al ruolo di Ufficiale di Governo piuttosto che a quello di Capo dell'Amministrazione).*
- ☐ *Art. 36: allorché occorra informare le popolazioni di situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile, vi provvede il Prefetto, che si avvale dei mezzi tecnici da individuarsi nei piani provinciali di protezione civile, e, in caso di urgenza, il Sindaco.*
- ☐ **G.U. del 03/03/2023 - ALLEGATO A alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/12/2022.** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 marzo 2023, recante "**Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1**"

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità del Regolamento.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

5

Il presente regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del servizio comunale di protezione civile allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi della materia legislativa di seguito riportata: *legge 8.12.1970, n. 996, del D.P.R. 6.2.1981, n. 66, della legge 8.6.1990, n. 142, della legge 24.2.1992, n. 225, e del Dlgs. 31.3.1998, n. 112 e del Dlgs. 18.08.2000 n. 267 e la legge 09.11.2001 n. 401 ed infine leggi regionali 11.04.1985, n. 37 e 06.08.1999, n. 14. (normativa P.C.) legge 21.11.2000, n.353 e legge regionale 28.10.2002, n. 29 (normativa antincendio boschivo) legge 11.08.1991, n.266 e legge 08.02.2001, n.194 (normativa volontariato) ed in particolare viste:*

- ☐ *La legge 225/92, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, ed in particolare l'art. 15 affida le competenze e le attribuzioni al Sindaco quale autorità di protezione civile;*
- ☐ *nel Dlgs. 112/98 sono elencate le funzioni attribuite ai Comuni in materia di protezione civile da attuarsi anche in forma di cooperazione tra i Comuni (art. 108 lettera c punti 3 e 6);*
- ☐ *L'art. 30 del Dlgs. n°267/200 prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni determinanti i comuni e le province possono stipulare tra loro apposite convenzioni;*
- ☐ *L'art. 30 comma 4 dello stesso decreto prevede la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti delegati;*
- ☐ *La legge regionale 11.04.1985, n. 37 -Istituzione del servizio di Protezione Civile della Regione Lazio;*
- ☐ *Vista la legge regionale 06.08.1999, n° 14 - Organizzazione nelle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - Titolo IV - Territorio ambiente ed infrastrutture - Capo IX Protezione Civile - art. 134 (funzioni e compiti delle Regioni) - art. 135 (funzioni e compiti delle Province) - art. 136 (funzioni e compiti dei Comuni);*
- ☐ *Visto il nuovo Codice di Protezione Civile del 01/2018;*
- ☐ *Vista la nuova normativa del Ministero dell'Interno del 07/2018;*
- ☐ *Visto la Legge Regionale n° 8 del 7/08/2020 Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile) e successive modifiche;*

Art. 2 - Le attività e le funzioni di Protezione Civile.

Il servizio comunale di protezione civile utilizza le risorse umane e materiali disponibili nel territorio comunale per lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

6

dell'emergenza. In particolare, il servizio comunale di protezione civile provvede ad attuare le sottoelencate attività e/o interventi di protezione civile:

- 1. La predisposizione e l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile in armonia con piani nazionali, regionali e provinciali;*
- 2. l'elaborazione di piani di intervento per il soccorso alla popolazione e per il rapido ripristino dei servizi pubblici;*
- 3. L'approntamento di un centro operativo comunale per la raccolta delle informazioni e dei dati di rilevamento, dotata di adeguati sistemi informativi e apparati di telecomunicazioni;*
- 4. L'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzate alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza;*
- 5. L'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali o di specifici accordi tra Enti;*
- 6. La formazione di una moderna coscienza della protezione civile attraverso la promozione di programmi ed interventi educativi rivolti alla popolazione scolastica;*
- 7. L'avvio di una efficace attività di formazione e addestramento per i volontari che prestano la loro opera nell'ambito del Gruppo Comunale volontario di protezione civile ove esistente e/o delle organizzazioni di volontariato operanti e riconosciute;*
- 8. L'attivazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale comunale coinvolto a vario titolo nelle attività di protezione civile.*

Le suddette attività e/o interventi di protezione civile si svolgono in ambito comunale e/o intercomunale, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento nel rispetto delle direttive degli Organi competenti in materia di protezione civile.

Art. 3 - Modalità di attuazione delle attività di Protezione Civile.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Il servizio comunale di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dai piani comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, provvede all'esecuzione delle attività di protezione civile di cui al precedente art. 2 attraverso una struttura comunale permanente composta da:

- ☐ *il Comitato Comunale di protezione civile;*
- ☐ *l'Ufficio Comunale di protezione civile;*
- ☐ *il Gruppo Comunale volontario di protezione civile.*

Le attività sopra descritte possono essere promosse e realizzate anche mediante forme associative e di cooperazione fra Enti locali previste dal Dlgs. 18.08.2000 n. 267.

In particolare, dette attività di protezione civile potranno essere svolte attraverso accordi o da apposite convenzioni tra gli Enti interessati contenenti le modalità di attuazione, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Tali forme di cooperazione possono essere altresì realizzate con Organizzazioni di volontariato presenti nel territorio e che abbiano acquisito una specifica competenza in materia di protezione civile.

Art. 4 - Costituzione del Comitato Comunale di Protezione Civile.

È istituito il Comitato Comunale di protezione civile, che si compone come segue:

- ☐ *dal Sindaco o Assessore delegato, che lo presiede;*
- ☐ *dal Segretario Comunale;*
- ☐ *dal Dirigente o Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;*
- ☐ *dal Comandante o Responsabile della Polizia Locale;*
- ☐ *dal Dirigente o Responsabile dei servizi tecnici;*
- ☐ *dal Coordinatore del Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile.*

Fanno parte inoltre al Comitato Comunale, ove esistano, il Comandante della stazione dei Carabinieri, il Comandante del distaccamento dei Vigili del Fuoco, il Direttore sanitario di aziende ospedaliere con servizio 112 e il delegato comunale della Croce Rossa Italiana o loro rappresentanti.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

8

I membri del Comitato, in caso di assenza o impedimento, sono sostituiti da chi ne esercita le funzioni vicarie.

Le riunioni del Comitato avranno luogo nella Sede Municipale o in altra sede che sarà indicata negli avvisi di convocazione, almeno due volte all'anno.

Il Sindaco può, di volta in volta, convocare alla seduta del Comitato esperti o rappresentanti di enti ed Organizzazioni che abbiano una specifica competenza in materia di protezione civile.

Il Comitato Comunale di protezione civile sovrintende e coordina i servizi e le attività di protezione civile, nell'ambito delle competenze assegnate al Comune dalla normativa vigente.

In particolare, ad esso sono attribuiti i seguenti compiti:

- ☐ *Sovrintende al puntuale rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento;*
- ☐ *Sovrintende all'acquisizione dei dati e informazioni per la formazione e/o aggiornamento del piano comunale di protezione civile ed alla predisposizione della mappa di rischio;*
- ☐ *Sovrintende alla stipula degli elenchi e/o inventari delle risorse disponibili, nonché al loro aggiornamento;*
- ☐ *Sovrintende alla gestione dell'Ufficio di protezione civile ed alle attività di formazione e addestramento del Gruppo Comunale volontario di protezione civile;*
- ☐ *Sovrintende alla fornitura e agli acquisti di mezzi e attrezzature di protezione civile, esercitando il controllo periodico dei mezzi e delle attrezzature costituenti la dotazione del servizio;*
- ☐ *Promuove ed incentiva le iniziative idonee alla formazione di una moderna coscienza di protezione civile, specialmente nei riguardi degli alunni della scuola dell'obbligo;*
- ☐ *Elabora le formule per allertare la popolazione nelle situazioni di emergenza o di rischio emergente, nel rispetto delle disposizioni emanate dagli altri organi di protezione civile;*
- ☐ *Vigila sul corretto adempimento dei servizi di emergenza da parte delle strutture comunali di protezione civile.*

Art. 5 - L'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

È istituito l'Ufficio Comunale di protezione civile quale struttura organizzativa cui sono attribuiti in modo continuativo i servizi ordinari e di emergenza di competenza comunale.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

9

Detto ufficio cura tutti gli adempimenti necessari per assicurare un corretto funzionamento dei servizi di protezione civile, nel regolare rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'ufficio è dotato di mezzi ed attrezzature idonee per la costituzione di una banca dati. A tal fine tutti gli uffici comunali sono tenuti a fornire tempestivamente i dati richiesti, ed ogni ulteriore collaborazione che si rendesse necessaria per fronteggiare l'emergenza o il rischio emergente.

Nei casi di emergenza il Dirigente o Responsabile del servizio dovrà assicurare il funzionamento dell'Ufficio in via permanente, anche mediante la turnazione degli addetti, garantendo l'espletamento della necessaria attività amministrativa e di supporto organizzativo per fronteggiare l'emergenza. Dovrà inoltre curare i rapporti con le Organizzazioni di volontariato presenti nel territorio comunale secondo le direttive degli Organi competenti.

Il Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, sovrintende alle attività dell'Ufficio il quale ad esso dipende direttamente, e adotta al verificarsi dell'emergenza, tutti i provvedimenti che si rendono necessari per garantirne il funzionamento.

Art. 6 - Compiti dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e titoli del Responsabile.

All'Ufficio Comunale di protezione civile sono attribuiti i seguenti compiti:

1. *Cura la predisposizione e l'aggiornamento degli atti costituenti il piano comunale di protezione civile;*
2. *Cura i rapporti con il Gruppo Comunale volontario di protezione civile e con gli altri Enti ed Organizzazioni che sono preposti al servizio di protezione civile.*
3. *Cura la raccolta e l'aggiornamento dei dati concernenti:*
 - a. *Le strutture sanitarie, assistenziali e ausiliarie, utilizzabili in caso d'emergenza;*
 - b. *Gli edifici e le aree di raccolta della popolazione evacuata e l'installazione di attendamenti e strutture accessorie;*
 - c. *Le imprese assuntrici dei lavori edili stradali, con l'indicazione dei mezzi e dei materiali di cui dispongono;*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

- d. *Le ditte esercenti attività di produzione, lavorazione e/o commercio di ferramenta, materiale da cantiere o da campeggio, apparecchi o mezzi di illuminazione;*
- e. *Cura la gestione della sala operativa, nonché della banca dei dati concernenti la protezione civile;*
- f. *Cura le procedure amministrative per l'acquisto dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione del servizio comunale di protezione civile, anche mediante la collaborazione di altri uffici comunali;*
- g. *Cura le procedure amministrative per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di addestramento e formazione tecnico-operativa dei volontari di protezione civile, avvalendosi a tal fine degli organi tecnici a ciò preposti;*
- h. *Cura le attività di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi di protezione civile, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, esercitazioni nonché la promozione di iniziative specifiche rivolte alla popolazione;*
- i. *Emana le direttive utili a regolamentare l'attività di gruppo dei volontari per quanto riguarda il soccorso, le esercitazioni, l'attività di previsione, prevenzione ed informazione sia nell'ambito comunale che intercomunale;*
- j. *Nelle manifestazioni di vario genere ove fosse richiesta da parte delle istituzioni la collaborazione dei volontari, si impegna a rispettare quanto scritto nella nuova normativa ministeriale sulla sicurezza del 18.07.2018;*
- k. *Gestisce gli specifici capitoli di bilancio comunale, affidati dal piano economico di gestione, relativamente all'intervento di protezione civile in esso compreso anche la gestione del volontariato, sia per quanto riguarda le spese di gestione ordinaria oltre che le spese di investimento.*

10

Per i punti di cui alle lettere “g - h” si seguiranno le procedure previste dalla legge 225/92, nonché dal nuovo Codice di Protezione Civile del 01/2018, art.39.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

11

I compiti di gestione e la responsabilità del procedimento concernenti il servizio comunale di protezione civile sono attribuiti ad un Responsabile del Servizio di Protezione Civile facente parte del quarto settore e/o settore contenente il servizio di protezione civile, nominato dal Sindaco con specifico provvedimento.

Art. 7- Centro Operativo Comunale di Protezione Civile.

Alle dipendenze dell'Ufficio Comunale di protezione civile è costituito il Centro Operativo Comunale cui fanno capo i sistemi comunali di informazione e rilevamento dati, allo scopo di assicurare:

- *L'acquisizione e il costante aggiornamento dei dati concernenti la previsione e la prevenzione delle cause di possibili calamità o catastrofi;*
- *Il tempestivo collegamento con gli uffici competenti in materia di protezione civile, onde consentire l'afflusso e la trasmissione di segnalazioni, dati e informazioni rilevanti per l'adozione degli interventi di emergenza.*

Detto centro dovrà essere dotato dei mezzi e materiali ritenuti necessari per garantire l'operatività dello stesso, quali ad esempio:

- *Dal piano comunale di protezione civile, nonché dai piani provinciali e regionali di emergenza;*
- *Di carte topografiche aggiornate dei territori comunale, provinciale e regionale;*
- *Di apparecchiature ricetrasmittenti in dotazione ai radioamatori autorizzati per la trasmissione dei dati e quant'altro che assicuri il collegamento diretto con le sale operative degli organi di protezione civile;*
- *Di amplificatori di voce e relative dotazioni per essere prontamente installati su mezzi comunali atti alla diffusione di comunicati urgenti o di allarme o preallarme alla popolazione;*
- *Di supporti informatici adeguati e funzionanti per il collegamento in via telematica con il centro operativo degli organi di protezione civile e con uffici pubblici ed aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità.*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Art. 8 - Censimento delle risorse.

Il piano comunale di protezione civile è il documento di pianificazione delle attività di previsione e prevenzione finalizzate alla salvaguardia della popolazione, del sistema produttivo, del patrimonio artistico e culturale e del funzionamento dei servizi essenziali.

Detto documento deve contenere l'individuazione dei rischi presenti nel territorio comunale, il censimento delle risorse esistenti e la definizione delle operazioni da attuare nel caso si verifichi un evento calamitoso o una situazione di rischio emergente.

Nella predisposizione del piano comunale si dovranno inserire i seguenti elementi essenziali:

- a) Definizione della struttura comunale di protezione civile (sia a livello politico-decisionale che tecnico-operativo);*
- b) Indicazione dei dati riguardanti il territorio;*
- c) Individuazione dei rischi e delimitazione delle zone potenzialmente interessate da ciascun evento;*
- d) Trasferimento a livello cartografico dei dati attinenti le risorse, la possibile fonte di rischi prevalenti, le modalità prevalenti;*
- e) Individuazione della procedura di ricezione delle notizie, verifica, allertamento, comunicazioni;*
- f) Individuazione delle modalità di intervento raggruppate per tipologie omogenee di rischio (sotto-piani di emergenza).*

Il piano Comunale di Protezione Civile viene aggiornato almeno con cadenza quinquennale, salvo diverse disposizioni normative in materia. Da parte dell'Ufficio Comunale di protezione civile, avvalendosi se necessario, anche delle segnalazioni riportate dal Coordinatore del Gruppo o suo delegato e tiene conto di eventuali ipotesi di rischio che possono interessare il territorio di più comuni, anche nell'ottica del necessario coordinamento degli interventi di emergenza e soccorso.

Il censimento dovrà comprendere le risorse disponibili nel territorio comunale che possono essere utilizzate per fronteggiare l'emergenza.

Il Comitato Comunale di protezione civile avrà cura di prendere cognizione dell'inventario dei beni e di proporre l'acquisto del materiale, dei mezzi e delle attrezzature ritenute indispensabili per realizzare



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Una adeguata struttura di protezione civile. A tal fine viene istituito un apposito stanziamento di bilancio per acquisti, forniture, consumi, manutenzioni ed ogni altro onere di gestione del servizio.

13

Art. 9 – Gestione economica e contabile delle risorse.

1. E' affidata al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, facente parte del 4° settore e/o settore contenente il servizio di protezione civile, la gestione economica e contabile di protezione civile in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 1 del 2018..
2. In particolare l'Ufficio provvederà alle seguenti spese: la gestione e la manutenzione ordinaria delle sedi operative dei volontari di P.C. ed il suo perfetto ed efficiente funzionamento, nonché il suo potenziamento dei mezzi, delle attrezzature, e degli strumenti; le spese assicurative, la formazione con Attestati, Abilitazioni e Patenti speciali per la conduzione dei Mezzi e Attrezzature di Protezione Civile, di equipaggiamento e di vestiario per i volontari dell'unità operativa; le revisioni e i collaudi periodici delle attrezzature e degli automezzi; le spese relative alla fornitura dei beni e dei servizi necessari all'efficiente funzionamento di tutte le attività di gestione dell'emergenza; il finanziamento dei progetti aperti di protezione civile, spese per convenzioni, studi, consulenze, piani, gare, progetti e collaborazioni inerenti la materia. Inserendo in caso di necessità, in un apposito capitolo di Bilancio le somme da usare per emergenze previa delibera di G.C.
3. Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc. ...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

4. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
5. Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del D.M. n.106/2020, in quanto compatibile.

14

Art. 10 –Inventario e custodia dei beni.

L'ufficio comunale di protezione civile, avvalendosi ove possibile di un volontario preposto dal Coordinatore del Gruppo, avrà cura di effettuare l'inventario dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature assegnati in dotazione al servizio comunale di protezione civile.

Detto ufficio avrà cura inoltre, dietro segnalazione del Coordinatore del Gruppo o suo delegato, di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza. Il materiale facente parte della dotazione comunale di protezione civile dovrà essere periodicamente revisionato dall'incaricato per accertarne lo stato di uso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso e alla conseguente cancellazione dell'inventario.

Il Responsabile dell'Ufficio provvede alla tenuta del registro inventario e alla custodia dei beni ricevuti in consegna.

Art. 11 – Eventi calamitosi. Interventi di soccorso e assistenza.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale dovuta all'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone e dei beni, il Sindaco ai sensi del codice di Protezione civile D.LGS 1/2018, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

15

Qualora la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza.

Art. 12 – Fase di allertamento.

Il Sindaco, quale autorità locale di protezione civile, provvede con tutti mezzi a disposizione agli interventi immediati per fronteggiare l'emergenza e ad azionare il sistema d'allarme mediante:

- a) L'urgente convocazione del Comitato Comunale di protezione civile;
- b) La pronta mobilitazione del Gruppo Comunale volontario di protezione civile;
- c) La tempestiva attivazione dell'ufficio comunale di protezione civile e del centro operativo comunale;
- d) L'immediata informazione agli organi di soccorso e alle strutture sanitarie per gli eventuali interventi di loro competenza;
- e) La pronta mobilitazione del Corpo di Polizia Locale, eventualmente coadiuvato dalle Forze di Polizia messe a disposizione dal Prefetto, oltre che alla mobilitazione di tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;
- f) La tempestiva informazione agli altri Organi di protezione civile (Prefetto e Presidente della giunta regionale);
- g) Il tempestivo impiego delle strutture e mezzi comunali per l'approntamento della fase di emergenza e per i successivi interventi di soccorso e ripristino;
- h) L'immediato allertamento della popolazione interessata all'evento calamitoso e l'adozione dei necessari provvedimenti previsti dai piani di emergenza.

Art. 13 – Unità Comunali di emergenza.

Il Sindaco o suo delegato ove necessario, provvede, sentito il Comitato Comunale di protezione civile, alla costituzione delle seguenti unità comunali di emergenza:

1. Per l'emergenza sanitaria e l'assistenza: per assicurare primi interventi sanitari e assistenziali con particolare riguardo all'approvvigionamento idrico e alimentare;



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

2. *Per l'emergenza tecnica ed ecologica: per coordinare gli interventi rivolti alla tutela della incolumità delle persone e prevenire o limitare l'insorgenza di danni alla popolazione e ai beni pubblici e privati;*

3. *Per la circolazione ed il traffico: per presidiare e coordinare il traffico nelle zone a rischio facilitando, se necessario, l'esodo della popolazione verso località ritenute più sicure.*

16

Dette unità comunali di emergenza provvederanno, in collaborazione con le unità assistenziali previste dal piano provinciale di emergenza, ad alloggiare i sinistrati e distribuire i soccorsi, nonché ad allestire le strutture di accoglienza.

Le unità di emergenza, sotto la direzione del Comitato Comunale di protezione civile, provvederanno ad attuare gli interventi atti a limitare i danni alle persone e alle cose, nonché a fornire l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità o catastrofi. Esse sono costituite da dirigenti o funzionari comunali in base alle rispettive competenze, nonché da altri soggetti che presentino i necessari requisiti professionali in relazione all'unità in cui verranno inseriti.

IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 14 - Costituzione Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile e Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile.

1) È costituito con Delibera di Consiglio comunale n 45 del 21/07/1999 il Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile di Lanuvio, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Lanuvio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del D. Lgs. n. 117/2017.

2) Il GCVPC è un Ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".

17

Con il presente Regolamento si modifica il precedente statuto del Gruppo Comunale volontario di protezione civile costituito con delibera di consiglio Comunale n° 14 del 22/04/2009.

Con il presente regolamento si apportano aggiornamenti al nuovo regolamento del servizio comunale di protezione civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28/05/2021.

Al citato Gruppo Comunale di Protezione Civile possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del servizio di protezione civile in attività di previsione, prevenzione, nonché di soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.

Il Gruppo Comunale volontario svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco e degli altri Organi di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia. Ulteriormente esso ha sedi assegnate dal Comune stesso ed ha vita illimitata; è apolitico, apartitico e areligioso; potrà istituire su delibera del Comitato Direttivo e previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, sedi secondarie, succursali e rappresentanze anche al di fuori del territorio comunale; fornisce ai volontari iscritti assistenza alla formazione teorico/pratica nel campo della protezione civile.

3) - Obiettivi del Gruppo

- A. Il GCVPC, quale Ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del D. Lgs. n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del D. Lgs.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- B. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

18

4) - Attività del GCVPC

- A. L'impiego del volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione Civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- B. Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
- a) eventi emergenziali di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del D. Lgs. n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

19

f) attività e iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.

C) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione Civile.

D) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

Il Registro dei Volontari iscritti;

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 19.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 15 - Requisiti di ammissione al Gruppo Comunale.

1. Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione Europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
2. Ad esso si può iscrivere qualunque persona di ambo i sessi che abbia compiuto almeno i 16 anni di età e che non abbia carichi penali sospesi. La richiesta d'iscrizione da parte di minori al di sotto dei 16 anni di età non può essere accettata. I minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

3. Chi desidera diventare operatore deve presentare domanda al Comitato Direttivo e deve prendere conoscenza del presente Regolamento, impegnandosi a rispettarlo e a farlo rispettare. L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti psicofisici.
4. L'ammissione al Gruppo dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:
 - a. *Avere conseguito la maggiore età, si fatta eccezione per i minori dai 16 ai 18 pe i quali dovrà essere espressamente autorizzata l'iscrizione del minore da entrambi i genitori con eventuale delega o da chi ne esercita la patria podestà;*
 - b. *Essere esenti da condanne penali ovvero di procedimenti penali non concluse o in corso di indagine che siano pregiudizievoli per il servizio, altresì si possono accettare persone che debbano scontare delle ore di servizio per i servizi sociali;*
 - c. *Non svolgere attività e/o essere iscritti ad altri Gruppi/Associazioni iscritte al servizio di protezione civile, contrastanti con le finalità previste nel presente Regolamento;*
 - d. *Essere disposti a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal Gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;*
 - e. *Essere disposti a partecipare a interventi di emergenza in caso di attivazione da parte delle autorità di protezione civile, così come previsto dall'art. 39 del nuovo Codice di Protezione Civile (ex D.P.R. 194/2001).*
5. L'adesione al Gruppo Comunale non comporta alcun tipo di esborso economico da parte degli iscritti, fatta eccezione per una sporadica piccola donazione, al bisogno, per provvedere ai viveri e all'acqua dei volontari stessi per quando sono in servizio.
6. È possibile l'accesso al Gruppo anche ai "volontari del servizio civile" di cui alla legge 64/2001 secondo le modalità e le prescrizioni previste e autorizzate alla citata legge; mentre per gli "ex volontari dimissionari" che desiderano rientrare nel Gruppo, il Comitato Direttivo deve dare il proprio consenso all'unanimità. In caso contrario, l'"ex volontario" non potrà di nuovo far parte del Gruppo Comunale.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

7. Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
8. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, PEC ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.
9. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 19.
- 10) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 11) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 12) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 16 - Compiti del Sindaco.

Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 1/2018, in qualità di Autorità territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

22

attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 1/2018.

Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'Amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Il Sindaco altresì, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92, e s.m.i., è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, e del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

1. *Assicurare la partecipazione del Gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);*
2. *Garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo Comunale (indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione);*
3. *Curare nel proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari del Gruppo, favorendo la formazione degli stessi in squadre specializzate, in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni;*
4. *Informare e sensibilizzare la popolazione sui rischi presenti sul territorio e in materia di protezione civile, art. 12 legge 03.08.1999 n. 265;*
5. *Gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile;*
6. *Ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.*

Oltre a quelle previste dagli artt 7 (*Funzioni e compiti dei comuni*) e 8(*Funzioni dei Sindaci*) della l.r. 8/2020.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Art. 17 - Gruppo Comunale in emergenza.

Il Gruppo Comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dipendenze degli Organi preposti, alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti, impegnandosi a svolgere nel migliore dei modi i ruoli assegnati e a rispettare le tabelle di partenza/rientro decisi dagli Organi competenti, fatta eccezione per l'insorgere di problemi lavorativi, per i casi di grave disagio e/o gravi imprevisti personali.

Art. 18 - Membri effettivi e aggregati.

I volontari ammessi al Gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi (operativi) dopo aver superato con esito positivo il periodo di prova della durata di sei mesi. Il periodo di prova può essere ridotto a tre mesi, dietro consenso maggioritario del Comitato Direttivo, per i volontari provenienti da altri Gruppi/Associazioni di protezione civile. Sono esonerati dal periodo di prova coloro che all'atto della domanda presentino un curriculum personale attestante il possesso di specifica professionalità ed attitudine all'attività di protezione civile.

Il comitato direttivo allo scadere del periodo di prova, in caso di esito negativo (per mancato impegno a svolgere nel migliore dei modi i ruoli assegnati, impegnandosi a mantenere l'onere preso, in caso di assenze prolungate) previa votazione unanime può espellere il volontario, dandone comunicazione scritta allo stesso ed al Sindaco.

Il volontario entro 15 giorni può proporre ricorso al Sindaco in merito alla decisione del Comitato Direttivo.

Al Gruppo Comunale volontario di protezione civile possono far parte, previo accertamento dei requisiti di cui all'art. 15, i volontari aggregati, che sono:

- persone che svolgano attività di supporto al Gruppo, secondo le direttive di servizio impartite dal Coordinatore.
- I "volontari del servizio civile" di cui alla legge 64/2001 mantengono il ruolo di aggregati per tutta la loro permanenza, datata per legge in un anno.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

- Le persone segnalate dal Comune, previa autorizzazione del Tribunale che devono svolgere lavori di Pubblica Utilità ai fini dello scomputo della pena.

Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo Comunale di protezione civile.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che certifichi le generalità e l'appartenenza al Gruppo.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività o manifestazioni addestrative di protezione civile, o portato con sé.

1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.

2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;

tesserino di appartenenza al GCVPC;

vestiario e DPI idonei;

Copia del Regolamento.

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 19 - Organi del Gruppo.

Sono organi del Gruppo Comunale volontario:

- ☐ *Il Presidente nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Lanuvio;*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

- ☐ *Il Coordinatore ;*
- ☐ *Il Vice Coordinatore;*
- ☐ *Il Comitato Direttivo;*
- ☐ *I Capo Turno;*
- ☐ *L'assemblea dei volontari.*

25

a. Il Coordinatore:

È eletto dall'Assemblea dei volontari, tra i membri effettivi (operativi) del Gruppo, è nominato con decreto del Sindaco ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n.1/2018.

La carica dello stesso dura cinque anni e la sua nomina coincide con le elezioni del Sindaco.

Per candidarsi a tale carica si dovranno avere almeno 3 anni di operatività all'interno del Gruppo, oppure svolgere un lavoro che sia attinente alle attività di protezione civile, ovvero avere presentato un curriculum personale attestante il possesso di specifica professionalità ed attitudine all'attività di protezione civile, aver dimostrato dedizione e voglia di crescita come operatore.

In caso di commissariamento il Coordinatore resta in carica fino alle nuove elezioni del Sindaco; a termine del mandato il Coordinatore può essere riconfermato dall'Assemblea dei volontari.

Egli, con delega del Sindaco, rappresenta il Gruppo di fronte a terzi e ad Enti statali, regionali, provinciali e comunali. Ha la facoltà di delegare ai Consiglieri del comitato direttivo alcune delle proprie competenze, concedere procure speciali per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e le competenze esclusivamente per iscritto.

Il coordinatore nomina tra i componenti del comitato direttivo il vice-coordinatore.

In caso di dimissioni del Coordinatore, il Vice Coordinatore prende momentaneamente il suo posto fino alle successive elezioni entro 1 mese e vengono ridistribuiti i vari incarichi ad ogni singolo membro.

Il Coordinatore su richiesta del Sindaco provvede, ad inviare all'Amministrazione Comunale il programma delle attività di protezione civile svolte durante l'anno in corso e quelle future di ordinaria previsione da effettuarsi l'anno successivo. Il ruolo di Coordinatore operativo è



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di Amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altre funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea dei volontari con Maggioranza,

in caso di Grave danno cagionato al GCVPC ed all'immagine del Comune. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.

4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessita del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.

7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.

27

b. Il Vice Coordinatore:

Il Vice Coordinatore ha la funzione di Responsabile Operativo, ha il compito di far rispettare le direttive emanate dal Coordinatore e dall'Ufficio di Protezione Civile, gestisce il soccorso, predispone i servizi relativi alle attività che esulano dal soccorso come manifestazioni pubbliche e sportive, festeggiamenti, congressi ecc. in cui siano necessari interventi preventivi mirati essenzialmente alla salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, esplicando tale attività prevalentemente in collaborazione con le forze istituzionali e tenendo presente il nuovo D.M. del 07/2018.

Secondo gli scopi sopra esposti il Responsabile Operativo predispone all'uopo un foglio di servizio. In caso di assenza o impedimento del Coordinatore, egli ne prende le funzioni.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI

La struttura organizzativa del Gruppo Volontari di protezione civile si fonda essenzialmente su ~~cinque~~ sei settori così costituiti:

1. Settore automezzi
2. Settore motopompe
3. Settore materiali e attrezzature
4. Settore logistica campale
5. Settore documentazione
6. Ufficio Formazione Informazione e addestramento

Ad ogni settore corrisponde un responsabile coadiuvato da più collaboratori, il responsabile del settore sarà nominato dal comitato direttivo.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

28

c. I Capo Turno.

Il Comitato Direttivo suddivide i volontari in squadre e in turni, all'interno delle quali nomina i Capo Turno, i Vice Capo Turno, basandosi sulle capacità e sul potenziale dei volontari. Tali cariche rimangono all'operatore fin quando il Comitato Direttivo ritiene valida e di buon esempio la condotta dell'operatore scelto. Un operatore scelto per tali ruoli, se ritiene di non essere in grado di supportare tale responsabilità, può rifiutare l'incarico.

Le squadre sono coordinate ciascuna da un Capo Turno, mentre in sua assenza viene sostituito dal Vice Capo Turno. Il Capo Turno, o suo sostituto, regola l'attività all'interno della propria squadra, attenendosi scrupolosamente agli ordini di servizio e alle disposizioni emanate dal Responsabile Operativo.

Altresì deve:

- ☐ *rispettare e far rispettare alla propria squadra il suddetto Regolamento e il calendario delle mansioni da svolgere per ogni turno, decise dal Comitato Direttivo per un miglior andamento del Gruppo;*
 - ☐ *Nel caso la squadra sia impossibilitata a provvedere a tali mansioni per interventi di maggiore priorità, il Capo Turno è tenuto ad informare il Vice Coordinatore;*
 - ☐ *Comunicare al Coordinatore ed al Vice Coordinatore, eventuali mancanze o comportamenti inadeguati da parte dei volontari che coordina;*
 - ☐ *Assicurarsi che tutti i mezzi e le attrezzature usati durante il proprio turno, vengano riposti correttamente senza aver subito danni e che siano efficienti per la squadra successiva.*
- In caso contrario è tenuto ad informare il Responsabile del settore del Comitato Direttivo.*

d. Il Comitato Direttivo con compiti di direzione e coordinamento:

Il Comitato Direttivo è costituito da cinque membri:

- ☐ *Coordinatore;*
- ☐ *Vice Coordinatore (uno dei 4 eletti dall'assemblea dei volontari Nominato dal Coordinatore);*
- ☐ *4 membri eletti dall'assemblea dei volontari;*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

29

I membri, eletti dall'Assemblea dei volontari, durano in carica cinque anni e coincidono con le elezioni del Sindaco.

Essi sono sempre rieleggibili.

Il Comitato Direttivo viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno. Le deliberazioni sono valide se votate alla maggioranza del Comitato Direttivo. Le deliberazioni adottate devono essere annotate da un componente del direttivo in apposito registro e siglate dal Comitato Direttivo.

La convocazione delle assemblee del Comitato Direttivo deve avvenire tramite comunicazione via telefono o tramite i Social del Gruppo, almeno cinque giorni prima della data prescelta., in caso di motivata e manifestata urgenza può essere convocato con preavviso di 24 ore.

L'assemblea è valida solo nel caso ci sia la maggioranza degli appartenenti, altrimenti si deve rimandare ad altra data e non può essere tenuta.

Ogni membro del Comitato Direttivo ha l'onere e l'onore di svolgere al meglio l'incarico assegnatogli dal Coordinatore, chiedendo anche supporto agli altri membri se lo ritiene necessario e comunque tenendo sempre un dialogo leale e trasparente con gli altri membri del Comitato Direttivo. Nell'eventualità di dimissioni o di rinuncia al ruolo di uno o più membri eletti del Comitato Direttivo, il Coordinatore, procederà a convocare l'assemblea dei volontari con nuove votazioni per nominare il sostituto o i sostituti dei membri dimissionari.

Ufficio documentazione, l'ufficio documentazione deve collaborare con il responsabile del servizio di Protezione Civile Comunale facente parte del IV^ Settore, e/o settore contenente il servizio di protezione civile, provvedendo alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, dell'inventario del vestiario oltre che a tenere costantemente aggiornati i vari programmi in uso nella sede operativa, ad assicurarsi che nella stessa ci sia sempre modulistica a disposizione per le attività del Gruppo e che sia in ordine, nonché al disbrigo della corrispondenza e dagli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Ufficio Formazione Informazione e addestramento; esso provvede ad organizzare giornate formative, informative e di addestramento incentivando la crescita del Gruppo, nel rispetto delle direttive e delle indicazioni emanate dal Sindaco. Può avvalersi del supporto di altri volontari anche esterni al Gruppo e/o civili, purché siano competenti e addentrati nel Sistema di Protezione Civile. Tale attività può essere svolta anche presso scuole, uffici, campi estivi, ecc.. al fine di far conoscere l'attività del Volontariato ed incentivare nella popolazione una mentalità di protezione civile finalizzata alla prevenzione ed autosoccorso.

e. L'assemblea dei volontari:

È costituita da tutti volontari effettivi (operativi) iscritti al Gruppo Comunale di protezione civile. All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i volontari aggregati di cui al precedente art. 19.

Essa si riunisce almeno tre volte l'anno per iniziativa del Coordinatore in carica, o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti, o in caso di dimissioni di uno o più componente/i del direttivo. Formula inoltre indicazioni e proposte al Comitato Comunale di protezione civile per lo svolgimento delle attività programmate, tramite la figura preposta al suo interno che è il Coordinatore,

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal Vice Coordinatore.

L'assemblea provvede alla Nomina del Coordinatore e dei Membri del Comitato direttivo del Gruppo.

L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli Enti locali.

I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.

L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

elezione del Coordinatore operativo;

ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;

la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

31

ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 20 - Esercitazioni addestrative.

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse sia dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali, sia dal Responsabile del settore interno, che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del Sindaco, sentito il parere del Coordinatore, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari che prestano la loro opera nell'ambito del servizio comunale volontario di protezione civile, attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Sindaco promuove ed incentiva la partecipazione dei volontari alle esercitazioni programmate dagli organi competenti, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, Gruppi od Associazioni operanti nel settore della protezione civile.

Essendo la formazione e l'addestramento parte inscindibile dell'operatore di protezione civile, lo stesso è tenuto ad essere disponibile e disposto a tali eventi, al fine di essere valutato un operatore effettivo (operativo) e avere la possibilità di candidarsi alle elezioni per le cariche interne del Gruppo.

Il volontario che sistematicamente rifiuta di partecipare alla formazione e all'addestramento, o dimostra scarso senso di adattamento, viene considerato non effettivo (non operativo); pertanto, non potendo prendere parte a nessuna delle attività di protezione civile del Gruppo, il Comitato Direttivo



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

32

non è tenuto a dotarlo dei DPI, altresì il Sindaco non è tenuto ad ottemperare all'obbligo della vigilanza sanitaria e della copertura assicurativa.

I minori di età compresa tra i 16 ed i 18 anni di età, considerati come volontari in prova, non possono partecipare alla formazione e all'addestramento Regionale, salvo previa autorizzazione del Coordinatore e di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci. Possono altresì partecipare alla formazione e all'addestramento interni, sviluppando le capacità per quando diventeranno maggiorenni e passeranno a volontari effettivi (operativi).

Art. 21 - Equipaggiamento dei volontari.

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio e tutti i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per i diversi interventi, da indossarsi esclusivamente per attività del Gruppo di protezione civile, previamente autorizzate.

I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili in solido.

Per una maggiore sicurezza del volontario e per un migliore svolgimento del servizio, è necessario che la divisa e tutti i DPI idonei siano indossati durante qualsiasi servizio, sia esso di utilità pubblica che di formazione o addestramento. Nell'impossibilità di indossarla, se l'intervento da svolgere lo consente, il volontario deve obbligatoriamente indossare il tesserino di riconoscimento e dovrà rimanere vicino al mezzo. È fatto divieto assoluto di indossare la divisa quando non si è in servizio, pena l'espulsione immediata dall'Associazione.

In caso di dimissioni volontarie, aspettativa o espulsione del volontario, si ha l'obbligo di riconsegnare tutto il materiale che si ha in comodato d'uso entro sette giorni dalla data, accuratamente lavato, ripulito e ordinato. La mancata restituzione è perseguibile a norma di legge come da art. 646 del Codice Penale.

Art. 22 - Attrezzature e mezzi in dotazione.

Le attrezzature e i mezzi affidati al Gruppo Comunale volontario di protezione civile sono in parte di proprietà del Comune, della Regione Lazio, di Città Metropolitana di Roma Capitale, del



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

33

Dipartimento della Protezione Civile, nonché di altri enti pubblici e/o privati con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di protezione civile.

L'impiego dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Gruppo deve essere disciplinato con specifica d'uso al Gruppo di volontariato di protezione civile.

La fornitura dei mezzi e delle attrezzature per il servizio di protezione civile può essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali come previsto dal precedente art. 3.

Gli automezzi vanno usati esclusivamente per motivi di servizio, fatto salvo consenso del Coordinatore. Per la sosta degli stessi vengono usati l'area ed i locali dell'Amministrazione Comunale.

È inoltre obbligatorio che i membri della squadra in servizio:

- a). *Indossino la divisa, un fratino o il tesserino del Gruppo Comunale;*
- b). *Controllino che il mezzo sia efficiente e abbia sufficiente carburante e nel caso ci siano delle mancanze portare a conoscenza il Responsabile dei Mezzi e delle Attrezzature;*
- c). *Verifichino di avere tutto ciò che occorre per l'intervento che si è chiamati ad effettuare;*
- d). *Gli autisti hanno il dovere di rispettare il Codice della Strada, in quanto ne risponderanno civilmente e penalmente in caso di danni a persone, animali o cose;*
- e). *Gli autisti hanno l'obbligo di trascrivere sul "Libretto di Marcia" tutti i dati richiesti, ad ogni rientro in sede;*
- f). *I Capo Turno sono tenuti ad informare tempestivamente il Responsabile dei Mezzi e delle Attrezzature di eventuali guasti agli stessi, di eventuale necessità di rifornimento e di eventuale termine del "Libretto di Marcia";*
- g). *I Capo Turno hanno l'obbligo di informare tempestivamente il Coordinatore e/o il Vice Coordinatore in caso di incidente, oltre a contattare immediatamente le Forze dell'Ordine preposte;*
- h). *Al rientro da ogni servizio la squadra ha l'obbligo di controllare il mezzo e le attrezzature usate, lasciando il tutto pronto ed efficiente per la squadra successiva, oltre che a riporre le attrezzature dove prese a inizio servizio.*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Le apparecchiature radio vanno usate esclusivamente per fini di servizio. In caso di cattivo uso l'operatore ne risponderà alle autorità preposte. Eventuali guasti vanno segnalati tempestivamente al Vice Coordinatore e/o al Responsabile. È fatto assoluto divieto di ascoltare frequenze non autorizzate in sede.

34

Il Comune di riferimento assegna al GCVPC idonea sede operativa.

I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.

Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

IL volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni e assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

DIRITTI E DOVERI DEGLI VOLONTARI E MODALITA D'IMPIEGO

Art. 23 - Diritti e doveri dei volontari.

Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.

2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile.

3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Gli iscritti si impegnano ad essere leali e corretti verso tutti gli appartenenti al Gruppo, rivolgendosi Esclusivamente al Coordinatore, per eventuali incomprensioni che non si riescono a risolvere normalmente tra colleghi; altresì, si impegnano a non divulgare esternamente al Gruppo ciò che avviene all'interno dello stesso,



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

36

dimostrando maturità e senso di appartenenza. I volontari devono svolgere il servizio come da programma, impegnandosi a mantenere l'onere preso. Ove questo non sia possibile si deve avvisare per tempo e per rispetto il proprio Capo Turno almeno due giorni prima, cercando un volontario in sostituzione e con cui scambiare il turno.

I servizi sono programmati dal Comitato Direttivo e diretti con supervisione dal Vice Coordinatore. I volontari quando non sono in servizio non hanno formale obbligo di intervento, permane comunque l'impegno morale a rispondere, dove possibile, alle attivazioni di emergenza. I volontari in servizio ha il divieto di consumare alcolici, di sostare a lungo in locali pubblici.

I volontari si impegnano a tenere una buona condotta morale e civile, sia in servizio che fuori da esso e a non promuovere o ad aderire a qualsiasi evento politico durante il servizio. Senza adeguata formazione e adeguate abilitazioni, il volontario non può essere considerato effettivo (operativo) e comunque rischia la sua incolumità e quella dei suoi colleghi, senza dimenticare il ritorno negativo dell'immagine del Gruppo e del Sistema che si rappresenta. I volontari che spiccheranno in dedizione, impegno e spirito di sacrificio in tutte le materie di Protezione Civile, potranno candidarsi, a tempo debito, per diventare Vice Capo Turno, Capo Turno e/o potranno candidarsi come membro del Comitato Direttivo alle elezioni. Inoltre, potranno essere presi in considerazione per eventuali emergenze intercomunali e nazionali.

Altresì:

☐ *I volontari partecipano alle attività indicate nel precedente art. 14 con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco, o suo delegato e dal Coordinatore del Gruppo;*

☐ *Gli appartenenti al Gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con le finalità del servizio;*

☐ *I volontari non possono essere impiegati in manifestazioni e/o eventi di tipo politico o religioso, ad eccezione di specifica richiesta da parte di organi istituzionali, previa Comunicazione del Servizio alla Sala Operativa Regionale; né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera, il*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

37

servizio prestato è totalmente gratuito, possono invece accettare in donazione attrezzature e materiali utili a migliorare il lavoro del Gruppo;

- ☐ *Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza e lealtà per il sistema che rappresentano;*
- ☐ *Provvedere al mantenimento delle diverse sedi associative nell'espletamento del proprio turno;*
- ☐ *Provvedere al mantenimento in efficienza di tutte le attrezzature e di tutti i mezzi che si hanno;*
- ☐ *Informare tempestivamente il Coordinatore e il Vice Coordinatore e/o il Responsabile dei Mezzi e delle Attrezzature di eventuali danni alle sedi, ai mezzi o alle attrezzature;*
- ☐ *Difendere ed affermare con l'esempio le finalità del Gruppo;*
- ☐ *Aderire ai corsi di formazione teorici/pratici delle materie di Protezione Civile, proposte dal Comitato Direttivo o dagli Organi competenti.*

Al Gruppo Comunale volontario è riconosciuto il diritto di chiedere l'iscrizione all'elenco delle Organizzazioni di Volontariato istituito con D.P.R. 613/94 e s.m.i. presso il Dipartimento della Protezione Civile, inoltre può chiedere l'iscrizione all'Elenco Regionale delle Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile Regionale.

Il Gruppo Comunale volontario, tramite Assemblea dei volontari, può decidere a maggioranza se appartenere ad un Coordinamento Regionale e eventualmente scegliere lo stesso in completa autonomia.

I volontari effettivi (operativi) possono altresì chiedere l'iscrizione nei ruoli della Prefettura di Roma, secondo le modalità dalla stessa previste.

Gli stessi sono tenuti a partecipare assiduamente alle attività di addestramento che vengono organizzate dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti di protezione civile riconosciuti dalla normativa vigente. Essi hanno il dovere di comportarsi con correttezza e lealtà, avendo cura di mantenere in buono stato l'uniforme assegnata loro in dotazione.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

38

I volontari che hanno conseguito Patenti superiori, Patentini, attestati di Formazione per la Conduzioni di mezzi ed attrezzature a spese del Comune, dovranno garantire la permanenza nel gruppo per almeno 5 anni dal conseguimento dell'abilitazione stessa, in caso di dimissioni ed abbandono del gruppo da parte del volontario prima dei 5 anni, Se L'ufficio Comunale Di Protezione Civile lo ritenesse necessario potrà richiedere al volontario di restituire la somma pari ai quinti non serviti rispetto alla somma impegnata per il conseguimento della prima abilitazione, sono esclusi i rinnovi.

Ai volontari effettivi (operativi) ed aspiranti volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi addestrativi di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di protezione civile, debitamente autorizzata dai competenti Organi, il relativo onere è a carico del Comune.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti Organi di protezione civile, vengono garantiti per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

- a) Mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;*
- b) Mantenimento del trattamento economico e previdenziale;*
- c) Copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art.4 della legge 11.08.1991 n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;*
- d) Rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica e prevenzione suddivise in: spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati, in conformità all'art. 11 del DPR 613/94 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia; la riparazione di eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave; altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;*
- e) Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;*
- f) Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del gruppo.*



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

- Doveri dei volontari

39

1) I volontari sono tenuti a:

- a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 19 lettera a, ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 24 – Violazione dei doveri e Sanzioni disciplinari.

SEZIONE PRIMA

– LE VIOLAZIONI DEI DOVERI

(Definizione)

1. Il volontario commette violazione dei propri doveri se non osserva, nella attività prestata nell'ambito del Gruppo di protezione civile, le disposizioni del presente documento e tutte le disposizioni per la tutela della sicurezza dei volontari impartite dal Comitato direttivo o dal coordinatore oppure compie azioni od omissioni previste dalla legge come reati.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

2. Le violazioni dei doveri sono lievi, gravi o gravissime e ad esse si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni in rapporto alla rispettiva gravità.

40

- A. (Violazioni lievi) Costituiscono violazioni lievi le inosservanze delle disposizioni da cui non sia derivato danno al Gruppo di protezione civile e/o ai suoi organi, se non considerate gravi o gravissime dagli articoli successivi.
- B. (Violazioni gravi) Costituiscono violazioni gravi le inosservanze delle disposizioni indicate nell'Articolo A, da cui sia derivato danno al Gruppo di protezione civile o ai suoi organi, e le azioni od omissioni previste come contravvenzioni dalle leggi dello Stato .
- C. (Violazioni gravissime) Costituiscono violazioni gravissime le inosservanze previste dall'Articolo B, da cui sia derivato al Gruppo di protezione civile e o ai suoi organi un danno irreparabile e le azioni e le omissioni previste come delitti dolosi dalle leggi dello Stato .

SEZIONE SECONDA

– LE SANZIONI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto del presente Regolamento comporta l'applicazione dei seguenti provvedimenti disciplinari:

1. *Richiamo verbale;*
2. *Censura scritta;*
3. *Sospensione;*
4. *Espulsione.*

(Applicabilità delle sanzioni disciplinari)

1. Alle violazioni lievi si applica il richiamo verbale e/o la censura scritta.
2. Alle violazioni gravi si applica la sospensione dalla posizione di volontario per non più di sei mesi.
3. Alle violazioni gravissime si applica l'espulsione immediata Dal Gruppo di Protezione civile.

(Circostanze della violazione disciplinare)



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

41

Nell'applicazione della sanzione disciplinare si tiene conto di circostanze attenuanti o aggravanti della violazione.

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

(Organi competenti) Le sanzioni disciplinari dalla 1 alla 3 sono applicate con decisione maggioritaria del Consiglio Direttivo.

per quanto riguarda l'Espulsione viene demandata a decisione del Sindaco su rapporto informativo del Coordinatore.

(L'accertamento delle violazioni)

1. Chiunque dei volontari responsabile del servizio sia venuto a conoscenza di una violazione disciplinare, ha l'obbligo di darne comunicazione al Coordinatore, il quale riferirà al Consiglio Direttivo.
2. Il Coordinatore, dopo l'accertamento dei fatti:
 - a. archivia la notizia, se la ritiene manifestamente infondata;
 - b. contesta al Volontario al quale i fatti sono addebitati la violazione per essi configurabile e la sanzione ritenuta applicabile con atto allo stesso notificato e contenente l'invito a presentare le proprie deduzioni entro congruo termine;
 - c. riferisce al Consiglio Direttivo sugli accertamenti fatti e sul loro risultato, nonché sulle deduzioni dell'incolpato.
3. Nel caso di violazione gravissima, il Coordinatore può sospendere in via cautelativa l'incolpato dalla posizione di volontario in attesa della decisione del Sindaco.

(Attività straordinaria disciplinare del Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è convocato in Udienza Straordinaria Disciplinare dal Coordinatore entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza dell'infrazione.
2. Della convocazione straordinaria del Consiglio Direttivo è data comunicazione al Socio incolpato, con l'invito a comparire; lo stesso ha diritto di far pervenire osservazioni scritte non oltre cinque giorni consecutivi prima della data di convocazione del Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo straordinario ascolta in udienza sia le proposte del Coordinatore, sia le difese del volontario responsabile, ed esprime il proprio parere sulla violazione e sulla sanzione applicabile



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

42

e lo comunica all'interessato per iscritto anche a mezzo email, entro cinque giorni dalla Riunione del Direttivo.

– I RICORSI

(Il ricorso) Il ricorso al Sindaco è subordinato all'espletamento dei tentativi di risoluzione dei conflitti

(Tutela giurisdizionale) I provvedimenti disciplinari adottati in secondo grado e quelli adottati dall'assemblea del direttivo sono definitivi salvo evidenti vizi di forma e di regolarità.

1. In caso di motivi personali il volontario potrà richiedere un periodo di aspettativa tramite lettera o e-mail al Coordinatore, per un periodo massimo di Sei mesi, il Volontario dovrà riconsegnare tutto il vestiario, il tesserino, chiavi e tutto quanto gli è stato assegnato; al termine di tale periodo in caso di mancato rientro giustificato per un massimo di altri sei (6) mesi il volontario può essere espulso dal Gruppo, previa decisione unanime del Comitato Direttivo.

All'eventuale rientro del volontario, non si garantisce l'assegnazione dello stesso vestiario che nel frattempo potrebbe essere stato assegnato ad altra persona previa sanificazione

2. In caso il Volontario abbia una prolungata assenza ingiustificata che non potrà essere superiore a due mesi. Trascorso tale periodo sentito il Volontario, lo stesso dovrà riconsegnare il vestiario che ha in dotazione.
3. Al rientro del volontario dal periodo di aspettativa volontaria o di sospensione per decisione del direttivo, qualora il volontario reitere l'atteggiamento che ha portato il direttivo a irrogare la sospensione, il Direttivo con votazione Unanime può adottare l'espulsione del Volontario.

Negli altri casi eccetto i due del presente articolo, l'espulsione per violazioni gravissime è presa con decisione del Sindaco. In tal caso il volontario potrà proporre ricorso motivato al Sindaco nel termine di giorni 15 dalla comunicazione ricevuta.

In caso di espulsione il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale entro sette giorni dal provvedimento, pulito e riordinato, per non incorrere nella denuncia penale di appropriazione indebita.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Art. 25 - Modalità di impiego dei volontari.

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale volontario di protezione civile sono quelle previste dal presente Regolamento, dal piano comunale di protezione civile, che dovrà prevedere il piano operativo d'impiego del Gruppo.

Il Gruppo dovrà inoltre attenersi alle direttive del Sindaco e del Comitato Comunale di protezione civile, osservando le indicazioni operative che verranno di volta in volta impartite tramite disposizioni interne dal Coordinatore del Gruppo.

Per le manifestazioni pubbliche a vari livelli i volontari saranno impiegati secondo l'articolo 16 del codice della protezione civile (D. Lgs n°1/2018) fatto seguito alla circolare del dipartimento di protezione civile del 6 agosto 2018.

Art. 26 - Interventi in ambito extra-comunale.

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti Organi di protezione civile previsti dalla normativa vigente, il Gruppo Comunale volontario di protezione civile ad effettuare interventi addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito locale, provinciale, regionale, nazionale o extra-nazionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili e coordinamenti eventualmente costituiti da Prefettura, Provincia e Regione.

Art. 27 - Il patrimonio sociale.

Il patrimonio sociale è determinato dal complesso dei finanziamenti e delle donazioni di materiali erogati dal Comune di Lanuvio, dalla Regione Lazio, da Città Metropolitana di Roma Capitale, dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché da altri enti pubblici e/o privati, da cittadini privati e dagli stessi volontari iscritti al Gruppo.

Le donazioni al Gruppo vanno recapitate tramite lettera protocollata presso il Comune di Lanuvio e devono essere tutte inventariate dal Segretario Comunale.

Il materiale in carico al Gruppo va usato esclusivamente per fini di servizio.

In caso di scioglimento del Gruppo tutto il patrimonio sociale torna proprietà degli stessi Enti erogatori.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 - Pubblicità del Regolamento.

Il presente Regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Comunale di protezione civile e la sede operativa del Gruppo.

Copia del presente Regolamento sarà diffuso mediante apposizione nelle bacheche delle varie sedi, viene consegnata ai componenti del Gruppo Comunale volontario di protezione civile, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al Gruppo, facendosi rilasciare firma per ricevuta della copia personale o inviato a mezzo mail con mail di avvenuta ricezione da parte del volontario.

Copia del Regolamento è inviata ai membri del Comitato Comunale di protezione civile e ai responsabili degli uffici e dei servizi del comune.

Art. 29 - Entrata in vigore ed abrogazioni.

- a. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli Organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile.
- b. Il presente Regolamento diviene esecutivo nei termini previsti dal vigente Statuto Comunale, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.
- c. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.
- d. Per tutto ciò non espressamente richiamato si fa riferimento alla normativa nazionale ed ai principi costituzionali.
